

## COMUNICATO STAMPA

### Insieme per la Banda Larga

#### **Nasce “Senza fili, Senza confini” la prima associazione di cittadini che diventa *Internet Service Provider* di se stessa per dire no al divario digitale**

Verrua Savoia, 22 Novembre 2014 - Un gruppo di persone accomunate da due grandi passioni: il proprio territorio e Internet. Questo è “**Senza Fili, Senza confini**”, la neonata associazione culturale senza fini di lucro che si propone di supportare, come da statuto, “**la crescita e il rafforzamento della cultura locale e il sostegno di Internet come strumento di promozione e tutela delle identità culturali**”.

Il progetto di “**Senza Fili, Senza confini**” è avveniristico e visionario: un’associazione di cittadini che si fa carico di sostenere i costi di trasporto e distribuzione di Internet nel mondo rurale, laddove gli operatori tradizionali non hanno convenienza ad intervenire, diventando fornitore di servizi internet per se stessa, attraverso il mantenimento e la gestione di reti a banda larga nel territorio dove opera. L’idea è di Daniele Trincherò, docente del Politecnico di Torino, che fin dal 2006 ha condotto sperimentazioni contro il divario digitale, a Verrua Savoia, nella giungla Amazzonica, nell’Oceano Indiano e nel Mondo, compreso il record di trasmissione radio a distanza (fino a 300 km). Dal progetto “**Verrua Senza Fili**”, gestito dal 2010 ad oggi dall’Ateneo torinese con la collaborazione del Consorzio Top-Ix e del Comune di Verrua Savoia, arrivato a coprire il 98% di un territorio di circa 32 km<sup>2</sup> morfologicamente complesso e per questo non raggiunto dagli operatori tradizionali, nasce oggi l’associazione, che si propone di consolidare e rafforzare i risultati di quella sperimentazione.

L’Associazione, la prima in Italia a registrarsi come operatore di comunicazione senza fini di lucro, propone un modello economico alternativo per l’accesso a Internet nelle zone periferiche, dove gruppi di cittadini uniscono i loro sforzi ed insieme si fanno carico degli investimenti per accedere alla banda larga, acquistandola in gruppo dove i costi sono più accessibili, evitando agli operatori tradizionali investimenti dedicati. L’attività dell’associazione si configura, proprio per questi motivi, in supporto e non in concorrenza con gli Internet Service Provider tradizionali, dei quali può essere considerata uno strumento operativo per ridurre il divario digitale che ancora caratterizza l’Italia, paese dalla conformazione geografica complessa.

L’associazione vuole ridurre il divario digitale in ogni sua forma, sia infrastrutturale sia culturale. Per questo, oltre all’accesso a Internet a banda larga, saranno messe in campo azioni volte a supportare e consolidare l’utilizzo della rete attraverso corsi dedicati, soprattutto per le fasce più sensibili: i bambini e gli anziani.

Per perseguire i propri fini istituzionali, l’associazione ha aderito al Consorzio Top-Ix, che riunisce gli operatori Internet piemontesi, e collaborerà con il Politecnico di Torino promuovendo la ricerca contro il divario digitale.

L’associazione sarà presentata al pubblico venerdì 28 novembre alle 21:00, presso il Salone della Fortezza di Verrua Savoia.

Sono 29 i soci fondatori che hanno dato vita a Senza Fili Senza Confini, tutti accomunati dalla volontà di mettersi in gioco per mantenere in vita la rete municipale e dimostrare la sostenibilità ed esportabilità del modello Verruese.

Daniele Trincherò, scelto dai soci fondatori per guidare l'associazione durante la fase di avvio, ha dichiarato "Quanto è stato messo in opera durante i 52 mesi di Verrua Senza Fili vale molto più di un semplice esperimento scientifico e tecnico. Abbiamo dimostrato, insieme con i 260 sperimentatori, che le cose buone si possono costruire anche e soprattutto dal basso, e che grazie al contributo di una comunità quelle cose possono funzionare più che bene e con grande efficacia. Per questo e per mille altri motivi, non potevamo chiudere questa esperienza con un bollo Ministeriale apposto su un'asettica, per quanto corposa, relazione tecnico-accademica. Dovevamo trovare il modo di dare continuità a Verrua Senza Fili, senza ulteriori limitazioni temporali. Senza Fili Senza Confini supera i limiti della sperimentazione tecnica, mantenendo inalterate, anzi rafforzando, tutte le caratteristiche sociali e comunitarie che hanno animato la sua stessa esistenza".

Giuseppe Valesio, promotore e sostenitore di Verrua Senza Fili come Sindaco di Verrua Savoia dal 2009 al 2014, ha dichiarato "Internet è un veicolo di conoscenza, è un mezzo che avvicina le culture e i continenti ma anche le colline, perché quando mancano gli strumenti per comunicare ci si può sentire lontani anche a pochi chilometri di distanza, più di quanto lo si sarebbe se separati da oceani. L'associazione rappresenta un modo innovativo, funzionale e dal costo accessibile, per raggiungere questo scopo".

Juan Carlos de Martin, Co-Direttore Centro Nexa su Internet & Società, Politecnico di Torino, membro del Collegio dei Garanti di Senza Fili Senza Confini, ha dichiarato "Unire le forze per assicurare alla propria comunità una risorsa essenziale: una lezione allo stesso tempo antica e attualissima".

Lo Statuto è stato scritto a sei mani da Daniele Trincherò, Marco Ciurcina, legale in Torino, e Tiziana Sorriento, vicepresidente Codacons. Marco Ciurcina ha dichiarato " Questa è l'internet delle persone. Per questo vale".

## **Senza fili, Senza confini: numeri e persone**

2006: realizzazione del primo Hot Spot rurale in Piemonte, 65 sperimentatori registrati, connettività pari a 2 Mb/s.

2010: inizio della sperimentazione "Verrua Senza Fili", progettata e coordinata dagli iXem Labs del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni del Politecnico di Torino, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico, il Consorzio Top-Ix – programma Development, il Comune di Verrua Savoia

2011: ampliamento della rete dal 70% al 98% del territorio

2013: inizio della sperimentazione di sistemi per il trasporto di grandi quantitativi di banda in condizioni non favorevoli alla propagazione radio

2014, 18 ottobre: fondazione ufficiale dell'associazione "Senza fili, Senza confini"

2014, 20 novembre: l'associazione di Promozione Sociale Non a scopo di lucro "Senza fili, Senza confini" viene registrato dall'AGCOM come operatore di comunicazione e contestualmente denuncia l'inizio delle proprie attività come Internet Service Provider presso il Ministero dello Sviluppo Economico

Velocità bidirezionale della connettività sul territorio: 300 Mb/s, 20 Mb/s disponibili in media per ogni nucleo familiare. 98% del territorio e 97% delle famiglie del comune di Verrua Savoia raggiunti da connettività a banda larga

Numero di sperimentatori aderenti: in crescita costante, fino a raggiungere quota 260 nuclei famigliari (poco meno della metà delle famiglie presenti a Verrua Savoia)

Consiglio direttivo:

Daniele Trincherò, presidente

Daniela Priarone, vicepresidente

Marco Di Giovanni, tesoriere

Giuseppe Valesio, consigliere

Sergio Rosso, consigliere

Per maggiori informazioni (attivi da mercoledì 26 novembre)

<http://www.senzafilisenzaconfini.org/>

[press@senzafilisenzaconfini.org](mailto:press@senzafilisenzaconfini.org)